Avola. Nominato il commissario di Centristi per l'Europa:alla guida Giulio Gallitto. Scrofani: "Azione più decisa"

E’ Giulio Gallitto il nuovo commissario di Centristi per l’Europa. L’avvocato di Avola avrà il compito di “ricostruire il tessuto politico centrista nella comunità di Avola”. Il segretario provinciale, Gianluca Scrofani sottolinea come serva “un’azione più decisa e concordata a partire dalle prime battute di questo momento elettorale che ci vedrà competere a sostegno del candidato sindaco Luca Cannata quale migliore sintesi sul territorio e capace amministratore. Dal test elettorale, insieme a Giulio-prosegue Scrofani- lavoreremo alla formazione di un centro che saprà raccogliere attorno a se tutta l’area moderata fortemente presente ad Avola e che siamo certi sarà capace di divenire interlocutore diretto delle istanze del suo splendido territorio”.

Siracusa. Il sindaco Garozzo eletto nella direzione nazionale del Partito

Democratico

(c.s.) Il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, è stato eletto nella direzione nazionale del Partito Democratico. Per il primo cittadino si tratta di un incarico prestigioso all'interno dell'organismo che conta su 120 componenti, sette dei quali sono siciliani. Tra di loro anche Garozzo che vede così premiato il lavoro portato avanti negli ultimi anni all'interno del Partito democratico, la forza politica più importante in Italia, e in particolare della componente "renziana" che lo ha visto in prima fila sia a livello provinciale che regionale. "La prestigiosa carica che sono chiamato a ricoprire su proposta di Matteo Renzi – ha dichiarato Garozzo – mi riempie d'orgoglio. Allo stesso tempo sento il carico di responsabilità di far parte di un organismo che affronta tematiche nazionali e che detta l'agenda al partito più importante in Italia. Voglio anche ringraziare Luca Lotti che ha lavorato assiduamente affinché questa elezione potesse avvenire".

Siracusa. Pd, Sofia Amoddio delegata all'assemblea nazionale per la mozione Renzi: "In provincia si lavori sodo"

Definiti gli assetti interni al Pd nazionale, è il momento di tracciare le linee da seguire anche in provincia. Questa, in sintesi, la sollecitazione che parte dalla deputata Sofia

Amoddio dopo le votazioni, che si sono svolte ieri a Montecitorio, per definire i rappresentanti parlamentari all'assemblea nazionale del Partito Democratico. Proprio la parlamentare è stata scelta come delegata per la mozione Renzi. "Archiviate le primarie del Partito Democratico che hanno sancito la vittoria della mozione Renzi – Martina anche nella provincia di Siracusa, è arrivato il momento di mettersi a lavoro per sviluppare le strategie del partito e per affrontare uniti le prossime importanti scadenze elettorali". A dichiararlo l'On. Sofia Amoddio, Presidente della Commissione d'inchiesta sulla morte del militare Scieri. "Il 7 maggio eleggeremo il segretario nazionale e potremo tracciare la linea politica dei prossimi 4 anni". "Ci attende un futuro di sfide e di confronti serrati con l'obiettivo di portare avanti quello che di buono è fatto in questi anni e di correggere gli errori del passato". "Lavoro, ambiente, integrazione sociale, cultura sono tematiche da affrontate con dedizione, studio e serietà e non attraverso critiche sterili, bufale colossali e populismo".

Siracusa. Primarie Pd, oltre 8.500 ai seggi larga vittoria della mozione Renzi

Anche in provincia di Siracusa le primarie del Pd hanno visto l'affermazione (prevedibile)di Matteo Renzi. Hanno votato in 8.574, "dato significativo alla luce delle tante e fosche previsioni oltre che del contesto nazionale", commenta il segretario provinciale Alessio Lo Giudice. "Non mi risulta che siano presenti in provincia altri soggetti politici in grado di coinvolgere con le proprie forze, in una domenica di fine

aprile, più di 8.000 cittadini”, segnala il segretario.
Quanto ai numeri, sono stati 5.882 i voti per Matteo Renzi (69,01%), 1.974 quelli per Andrea Orlando (23,16%) e sollo 668 per Emiliano (7,84%). Gli eletti all’Assemblea Nazionale del Pd sono Valeria Troia, Alessio Lo Giudice, Paola Terranova, Tiziano Spada per la mozione Renzi e Bruno Marziano per la mozione Orlando.

Siracusa. L'ala renziana del Pd esulta, Giancarlo Garozzo: "69% risultato lusinghiero"

Il Pd siracusano si è scoperto improvvisamente renziano nelle ultime settimane. Cosa che, a quanto pare, non ha sorpreso più di tanto Giancarlo Garozzo, sindaco di Siracusa e sin dalla prima ora espressione di quel renzismo oggi maggioritario nel partito democratico. “Il 69% delle preferenze in provincia di Siracusa per la mozione Renzi è un risultato lusinghiero, molto vicino al trend nazionale e per questa ragione esprimo soddisfazione per questa affermazione”.
Un pensiero anche per gli sconfitti: “voglio complimentarmi comunque con il ministro Andrea Orlando, sostenuto nella nostra provincia da Bruno Marziano, che ha ottenuto il 23% delle preferenze, uno dei migliori risultati in Sicilia. Ritengo importante anche la testimonianza in provincia di Michele Emiliano che ha conquistato l’8% arricchendo il dibattito che ha contraddistinto le primarie”.

Solarino. Peppe Germano lancia la sua candidatura, con #unaltrastoria corre come sindaco

Questa sera a Solarino, in piazza IV Novembre, alle 20.30 via alla campagna elettorale di Peppe Germano, candidato sindaco con #unaltrastoria. A sostegno della candidatura, interverranno i candidati consiglieri e diversi ospiti come l'assessore di Calascibetta, Maria Rita Speciale, il vice sindaco di Agrigento, Elisa Virone, il presidente dell'associazione Verità Scomode, Ismaele La Vardera, il sindaco di Rosarno, Giuseppe Idà, il sindaco di Priolo, Antonello Rizza e l'ex ministro delle politiche agricole, Saverio Romano.

"La presenza di tanti amici che, nel corso di questi ultimo 15 anni, hanno condiviso con me una parte importante di vita politica e personale, nel giorno della mia presentazione alla città é un fatto che mi riempie d'orgoglio", spiega Germano. "Solarino ha l'occasione di premiare e far vincere una squadra giovane, competente e ben collegata a livello italiano: #unaltrastoria la stiamo già scrivendo avendo radicalmente chiuso con chi in questi 25 anni ha capitanato le ultime 5 amministrazione di Solarino. Siamo il nuovo e siamo l'alternativa".

A chiudere la serata sarà la cover band di Lucio Battisti, "Canto Libero".

Melilli rivuole lo sbocco a mare, l'idea di Giuseppe Carta per Marina di Melilli 2.0

Riqualificare Marina di Melilli, facendo rivivere una zona che versa in condizioni di abbandono. E uno degli obiettivi di Giuseppe Carta, il giovane candidato sindaco di Melilli con la coalizione Uniti per cambiare. Incontro pubblico sull'argomento a Città Giardino. "Attraverso una pianificazione seria e lungimirante cercheremo di risollevare le sorti di Melilli, sfruttando le bellezze e le potenzialità del territorio", ha detto Carta. "Realizzeremo una stretta sinergia con Priolo, un consorzio tra Comuni. Priolo è pronta a cederci parte del suo territorio. Intendiamo permettere ai melillesi di godere della risorsa mare senza che sia previsto il pagamento di ticket per i vari servizi offerti: dal trasporto pubblico, al parcheggio, alla fruizione di un eventuale futuro lido, come avviene oggi per Marina di Priolo. Allestiremo una sede portuale di ricovero, parcheggio imbarcazioni e rimessaggio, con l'obiettivo di creare economia", il programma di Carta.

Per far rivivere Marina di Melilli occorre anche procedere alla ristrutturazione degli abitati in abbandono. "Siamo pronti a redigere un bando pubblico, vendendo ai cittadini gli immobili al prezzo simbolico di un euro. In cambio, loro dovranno ristrutturali entro 24 mesi. Creeremo così – spiega – tutte le condizioni per rilanciare la zona".

All'incontro hanno partecipato anche i sindaci di Melilli e Priolo, Giuseppe Cannata e Antonello Rizza, insieme a Francesco Diana di Confcommercio Siracusa.

Siracusa. Il sarcasmo dei consiglieri Pd verso l'amministrazione: "mancano cosucce da nulla…"

“Mancano all’appello tre cosucce da nulla”. Scelgono la via del sarcasmo i consiglieri comunali del Pd Alfredo Foti, Stefania Salvo, Francesco Pappalardo e Gaetano Firenze. Le cose da nulla che mancano all’appello sono “il consuntivo 2016, il Dup 2017-2019 e il bilancio di previsione 2017”.
Del primo (“con oltre quaranta allegati”), in Consiglio comunale non si ha traccia nonostante – ricordano i consiglieri – “vada approvato entro il 30 aprile 2017. Ma in commissione bilancio non si vede alcun provvedimento e la stessa non si riunisce da un mese”. Quanto al Dup, “mai pervenuto e la cui nota di aggiornamento andava approvata entro il 31 marzo preferibilmente prima del Bilancio di previsione 2017, termine anch’esso scaduto il 31 marzo. Ma quest’anno vi è un’importante novità normativa regionale che potrebbe portare anche alla decadenza del sindaco: nelle more l’assessorato regionale dipartimento enti locali scrive. E l’assessore al bilancio cosa risponde?”, si domandano Foti, Salvo, Pappalardo e Firenze.

Siracusa. Congresso nazionale Pd, il segretario provinciale Lo Giudice: "Il confronto sulle proposte"

Si è riunita , in vista delle primarie nazionali del Pd, la direzione provinciale del Pd. Al termine della riunione, è stato elaborato e diffuso un documento. A parlare è il segretario provinciale, Alessio Lo Giudice, che auspica che "il confronto interno abbia come oggetto l'elaborazione di proposte politiche adeguate a stimolare processi di crescita equa e sostenibile, specie nel Meridione e in Sicilia. Vista l'importanza della fase congressuale, siamo inoltre convinti che sia d'interesse comune incentivare la più ampia partecipazione a tutti i momenti di confronto e, naturalmente, alle primarie del 30 aprile. Intendiamo dunque – dice ancora Lo Giudice- presentare l'appuntamento delle primarie come un momento unitario di partecipazione democratica, attraverso una conferenza stampa alla quale parteciperanno tutti i candidati all'Assemblea Nazionale del PD presenti nelle liste a sostegno dei tre candidati segretari". Su tematiche locali, la direzione ha dedicato un'ampia discussione alle prossime elezioni amministrative, che si svolgeranno ad Avola, Canicattini, Cassaro, Floridia, Solarino e Melilli. A Floridia il Pd punta nuovamente su Orazio Scalorino, mentre ad Avola la scelta è ricaduta su Pino Caldarella. Nei restanti Comuni che andranno al voto si procederà alla costituzione di liste civiche "in grado di aggregare -puntualizza Lo Giudice- diversi soggetti e movimenti politici. La Direzione, pur comprendendo la peculiarità di queste situazioni, dà mandato ai suoi dirigenti locali affinché si sostengano progetti, candidati e liste chiaramente riconducibili alla cultura democratica e riformista del centrosinistra". Nei prossimi

giorni, in programma momenti di approfondimento su alcune singole questioni ritenute cruciali per il territorio: dalla sanità, con la rete ospedaliera al centro dell'attenzione, al futuro dell'Ias, il depuratore consortili, includendo anche l'analisi sulla gestione della Fondazione Inda.

E Gennuso chiede via Facebook le dimissioni di Vinciullo e Marziano: "non fanno gli interessi di Siracusa"

"Gli onorevoli Marziano e Vinciullo non difendono il territorio di Siracusa. Il primo si dimetta da assessore, il suo collega da presidente della Commissione Bilancio all'Ars". A scriverlo sulla sua pagina Facebook è il deputato regionale Pippo Gennuso.
Le dimissioni, sarebbero per Gennuso, un atto dovuto dopo la bocciatura in Finanziaria dei nuovi fondi per la legge speciale per Ortigia. "Non è colpa del M5S se è stata cassata nella Finanziaria ma di una maggioranza che è solo sulla carta, ma che di fatto non esiste. I cittadini di Siracusa debbono sapere che chi difende il governo Crocetta, non fa gli interessi del territorio e la legge su Ortigia è un chiaro esempio".
Immediata la replica di Vinciullo. "Ma dov'era ieri l'onorevole Gennuso quando io in Aula da solo difendevo il provvedimento? Come al solito assente", punge Vinciullo. "Io in maniera certa non sostengo più questa maggioranza come è possibile vedere attraverso la mia attività parlamentare. Non so, invece, cosa faccia Gennuso perché non ci perviene alcuna

attività da lui sostenuta in parlamento”.